

Pubblicate le regole per l'attuazione della Condizionalità nel 2016

L'Agea ha pubblicato la circolare relativa alle regole per l'attuazione delle norme di condizionalità. Il sistema di controllo delle regole di condizionalità e di applicazione delle corrispondenti sanzioni amministrative si applica ai beneficiari: dei pagamenti diretti, dei pagamenti per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti e per la vendemmia verde, di alcune misure dello Sviluppo rurale (forestazione e imboschimento, allestimento di sistemi agroforestali, pagamenti agro-climatico-ambientali, agricoltura biologica, indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sull'acqua, indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, benessere degli animali, servizi silvo-ambientali e climatici salvaguardia delle foreste), dei premi annuali relativi alle domande di conferma degli impegni assunti con la vecchia programmazione. Si ricorda che i controlli e le sanzioni amministrative non si applicano agli agricoltori che appartengono al regime dei piccoli agricoltori.

La Circolare definisce i parametri necessari per: la corretta individuazione dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Norme di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) applicabili ai beneficiari degli aiuti per i quali sono previsti i controlli di condizionalità; la verifica del rispetto degli impegni previsti per il beneficiario; l'acquisizione, nel corso dei controlli che verranno svolti da parte dell'Organismo Pagatore competente o di altra Autorità competente per i controlli, di informazioni qualitative o quantitative sufficienti a calcolare l'esito ed applicare l'eventuale riduzione od esclusione dai pagamenti.

In caso di applicazione delle riduzioni, queste saranno graduate in base alla portata, alla gravità e alla durata dell'inadempienza. Il calcolo delle riduzioni della condizionalità si effettua considerando i "Settori di condizionalità"; ciò vuol dire che inadempienze commesse per diversi CGO e BCAA dello stesso settore di condizionalità sono considerate come un'unica inadempienza. I settori di condizionalità sono: Ambiente, cambiamenti climatici e buone condizioni agronomiche del terreno (Tema Acque, Tema Suolo e stock di carbonio, Tema Biodiversità, Tema Livello minimo di mantenimento dei paesaggi), Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante (Tema Sicurezza alimentare, Tema Identificazione e registrazione degli animali, Tema Malattie degli animali, Tema Prodotti fitosanitari), Igiene e benessere degli animali (Tema benessere animale) e Mantenimento dei pascoli permanenti.

La Regolamentazione comunitaria relativa alla condizionalità stabilisce una differenza nell'applicazione delle riduzioni in funzione della natura delle infrazioni, se commesse per negligenza oppure intenzionalmente. Le riduzioni ed esclusioni non si applicano quando l'importo complessivo delle stesse è pari o inferiore a 100 euro per beneficiario e per anno civile. La riduzione massima applicabile, in funzione di violazioni dovute a negligenza, non supera il 5% dei pagamenti spettanti al beneficiario. In caso di infrazione intenzionale per un determinato Criterio o Norma la riduzione applicabile al complesso degli aiuti assoggettati ai requisiti di condizionalità è stabilita nel 20%. L'infrazione intenzionale ripetuta è considerata di gravità elevata e l'azienda

intenzionali (20%) nell'anno in cui è stata accertata la reiterazione, sarà esclusa dai pagamenti nell'anno civile successivo.

Onde evitare la riduzione o l'esclusione dai pagamenti si raccomanda di fare particolare attenzione al rispetto degli impegni previsti dalla condizionalità. Per conoscere le informazioni dettagliate relative agli impegni da rispettare si consiglia di recarsi presso gli uffici Coldiretti, dislocati su tutto il territorio nazionale che sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.